



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



REGIONE
LAZIO

Sintesi della Relazione annuale di Attuazione

anno 2020

1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma e delle sue priorità

Il Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Lazio, è stato approvato dalla Commissione europea, nella versione 9.0, il 18/08/2020. La modifica 9.0 è stata attuata per poter effettuare misure di emergenza legate alla situazione pandemica. La modifica ha prodotto i seguenti effetti sul contenuto del programma:

- Aggiustamenti all'interno di una medesima misura e focus area
- Aggiustamenti all'interno della Tipologia di operazione 1.1.1.
- Modifiche della descrizione delle misure e delle condizioni di ammissibilità
- Rimodulazione di output fisici e finanziari.

Come in ogni passaggio di programmazione le risorse finanziarie del periodo 14-20, oltre alle iniziative avviate in adesione ai bandi pubblicati successivamente all'approvazione del nuovo programma, per una parte saranno destinate a coprire i pagamenti per iniziative avviate nella precedente fase di programmazione (i cosiddetti impegni in trascinamento dal PSR 07-13).

Nel corso del 2020 sono stati emanati 4 bandi per la raccolta di nuove domande di sostegno (Figura 1)

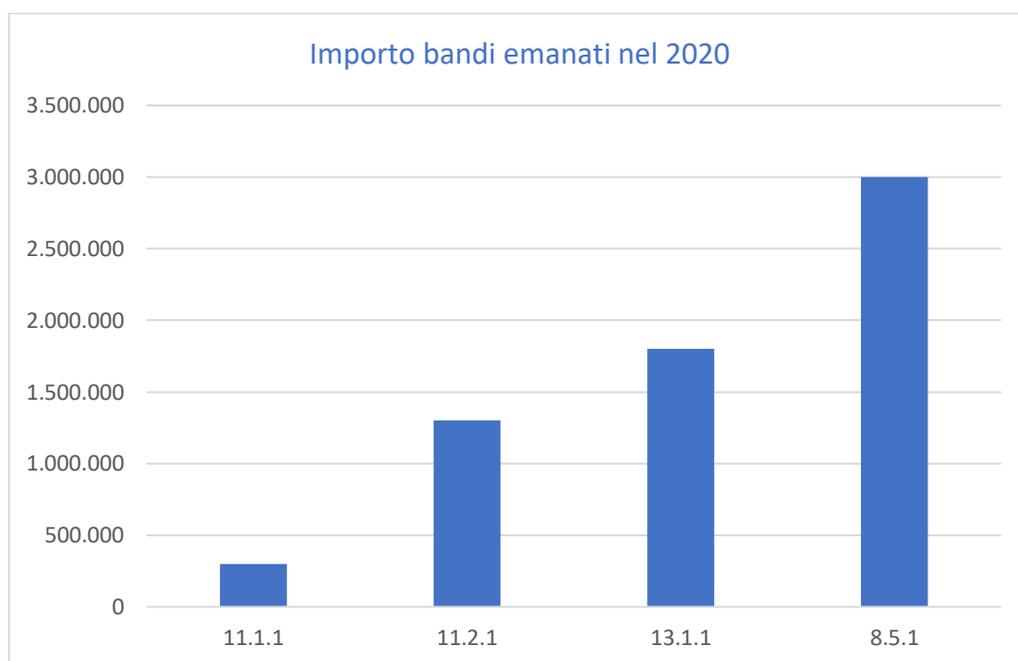


Figura 1 Importi dei bandi emanati nel 2020

Sono inoltre stati emanati bandi per la raccolta delle domande di pagamento relative alle campagne delle annualità precedenti a valere sulle operazioni 10.1.1, 10.1.2, 10.1.3, 10.1.4, 10.1.5, 10.1.7, 10.1.8, 10.1.9, 11.1.1, 11.2.1 e 14.1A (pagata con fondi regionali).

La spesa complessivamente stanziata nell'annualità 2020 è di 11.225.000 € di cui 6.400.000 €¹. per la raccolta di nuove domande di adesione.

Nell'annualità di riferimento gli stanziamenti del PSR Lazio hanno riguardato la Misura 8.5 per il primo bando relativo al sostegno degli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali, la misura 13.1.1 (1,8 M€ di indennità per le zone montane svantaggiate), e la Misura 11.

¹ La cifra comprende gli stanziamenti relativi alle conferme annuali delle domande della Misura 11

Dall'inizio della programmazione al dicembre 2020 sono stati messi a bando 648.296,5 M €² ripartiti tra le operazioni come si evince dalle figure seguenti (Figure. 2 e 3). Si evidenziano elevati livelli di importi stanziati con bandi relativi alle operazioni 4.1.1, 4.2.2 e per gli investimenti dedicati all'insediamento dei giovani agricoltori (Operazione 6.1.1), per la 7.3.1, per la Misura 19 e per le Misure a superficie relative al mantenimento dell'agricoltura biologica (S.mis 11.2) ed alle indennità compensative in area montana (Mis 13).

² Tale cifra non comprende i 9.738.500€ stanziati per l'intervento 14.1.1A "ovicaprini" e 1.000.000 dell'operazione 7.1.1, avviati con sole risorse regionali.

BOX 1 Codice delle Misure/Sottomisure/Operazioni e relativa denominazione

Operazione	Denominazione
1.1.1	Sostegno ad azioni di informazione professionale e acquisizione di competenze
1.2.1	Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione
3.1.1	Supporto per la partecipazione ex novo agli schemi di qualità
3.2.1	Supporto per le attività di informazione e di promozione attuata da gruppi di produttori nel mercato interno
4.1.1	Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni
4.1.3	Investimenti nelle singole aziende agricole per il miglioramento dell'efficienza energetica dei processi produttivi
4.1.4	Investimenti nelle singole aziende agricole per approvvigionamento/utilizzazione di fonti energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e materie grezze non alimentari
4.2.1	Investimenti nelle imprese agroalimentari (approccio singolo, di sistema e innovazione del pei)
4.2.2	Sostegno a investimenti rivolti ad imprese agroalimentari, funzionali a migliorare l'efficienza energetica
4.2.3	Investimenti nelle imprese agroalimentari per la produzione e l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili
4.3.1.1	Infrastrutture connesse al miglioramento della viabilità rurale
4.3.1.2	Infrastrutture connesse al miglioramento della viabilità forestale extra aziendale
4.3.1.3	Punti di abbeveraggio
4.4.1	Supporto agli investimenti non produttivi collegati al raggiungimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali
5.1.1.1	Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre i rischi del dissesto idrogeologico e la salvaguardia del territorio
5.1.1.2	Supporto per investimenti per azioni preventive finalizzate a ridurre le conseguenze dei disastri naturali, eventi climatici avversi o catastrofici nelle aziende agricole
6.1.1	Aiuti all'avviamento aziendale per i giovani agricoltori
6.4.1	Diversificazione delle attività agricole
6.4.2	Produzione di energia da fonti alternative
7.1.1	Supporto per la progettazione integrata dei piani di sviluppo dei comuni (progetti pubblici integrati)
7.2.1	Creazione, miglioramento e/o ampliamento di infrastrutture su piccola scala
7.3.1	Supporto agli investimenti in infrastrutture per la banda larga
7.4.1	Supporto agli investimenti nella creazione, miglioramento o espansione di servizi di base locali per la popolazione rurale
7.5.1	Supporto agli investimenti per uso pubblico in infrastrutture ricreative, informazione turistica e infrastrutture turistiche su piccola scala
7.6.1	Supporto a studi finalizzati alla tutela ambientale e alla conservazione della biodiversità
7.7.1	Sostegno agli investimenti mirati al trasferimento di attività e di conversione di edifici o altre strutture situate all'interno o nei pressi di insediamenti rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o aumentando le prestazioni ambientali degli insediamenti
8.3.1	Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici
8.5.1	
8.4.1	Supporto per il risanamento dei danni alle foreste da incendi boschivi e calamità naturale ed eventi catastrofici
8.6.1	Sostegno agli investimenti in tecnologie forestali e di trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali
9.1.1	Avviamento di gruppi e organizzazioni di produttori nel settore agricolo/forestale
10.1.1	Inerbimento degli impianti arborei
10.1.2	Adozione di vegetazione di copertura annuale sulle superfici a seminativo
10.1.3	Conversione dei seminativi in prati, prati-pascoli e pascoli
10.1.4	Conservazione della sostanza organica del suolo
10.1.5	Tecniche di agricoltura conservativa
10.1.7	Coltivazioni a perdere
10.1.8	Conservazione in azienda e in situ della biodiversità agraria vegetale
10.1.9	Conservazione in azienda, in situ o ex situ, della biodiversità agraria animale
10.2.1	Sostegno per la conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura
11.1.1	Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica
11.2.1	Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica
13.1.1	Pagamento compensativo per le zone montane
14.1.1	Pagamento per il benessere degli animali
16.1.1	Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi pei in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
16.4.1	Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione lo sviluppo di filiere corte e mercati locali, e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali
16.10.1	Progetti di filiera organizzata
19.1.1	Sostegno preparatorio
19.2.1	Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo sltp
19.4.1	Sostegno per i costi di gestione e animazione
20.1.1	Assistenza tecnica

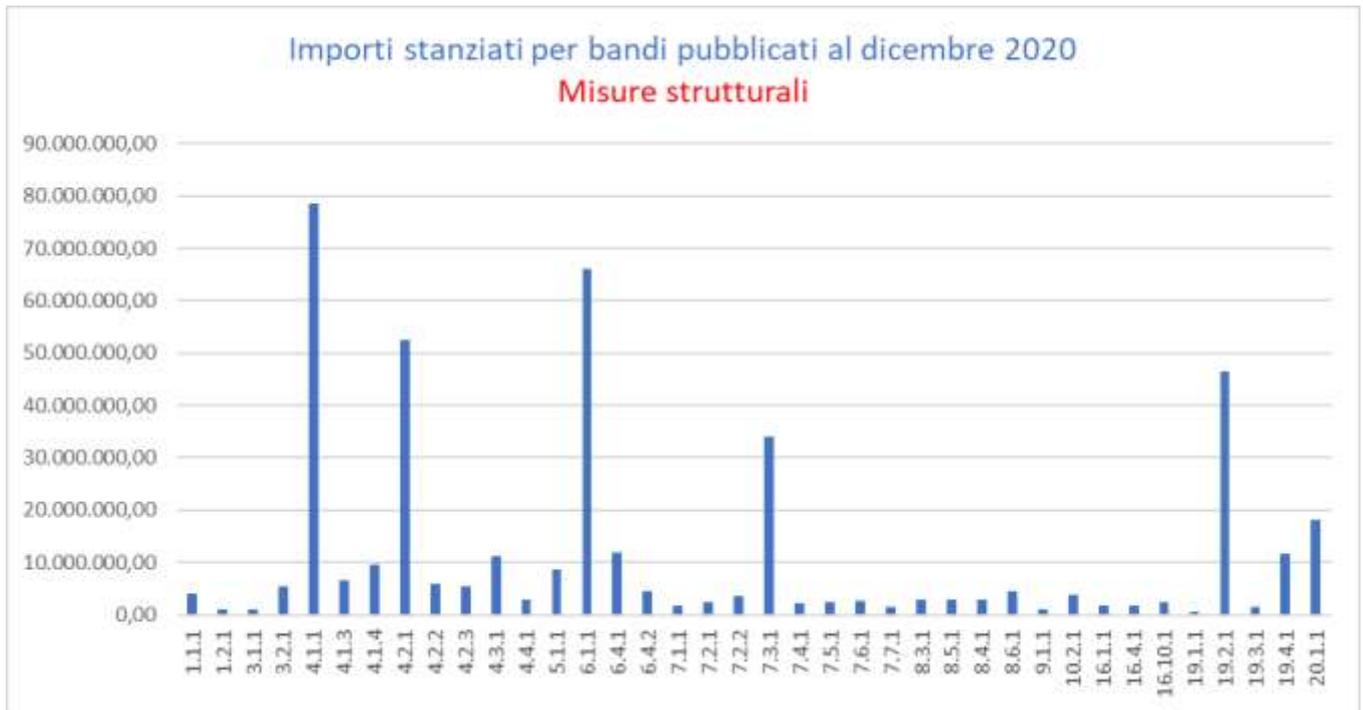


Figura 2 “Importi stanziati per bandi pubblicati “Misure strutturali” al dicembre 2020



Figura 3 “Importi stanziati per bandi pubblicati Misure a superficie o a capi” al dicembre 2020

Si evidenzia inoltre che sono stati messi a bando dal Dicembre 2020 ad oggi ulteriori 42.M€ per le tipologie di sottomisure/operazioni riportate nella tabella successiva (tab.1).

Sottomisura/Tipologia d'intervento	Focus Area	Importo stanziato (€)	Tipo domanda
2.1.1	2A,2B,3A,3B,P4,5B,5C,5E	2.000.000	Sostegno
10.1.1	5E	226.000	Sostegno
10.1.2	5E	70.000	Sostegno
10.1.3	5E	372.000	Sostegno
10.1.4	5D	307.000	Sostegno
10.1.5	5E	6.200.000	Sostegno
10.1.7	4A	7.000	Sostegno
10.1.8	4A	1.000.000	Sostegno
10.1.9	4A	4.218.000	Sostegno + conferma
11.1.1	4B	900.000	Sostegno + conferma
11.2.1	4B	2.200.000	Sostegno + conferma
13.1.1	4A	13.500.000	Sostegno
14.1.1	3A	11.000.000	Sostegno +conferma ovicapriano

Tab1 Importi stanziati nel periodo gennaio 2021 giugno 2021

Nel 2020 la spesa impegnata (comprensiva dei trascinamenti relativi al precedente periodo di programmazione) è pari a 813,6 M€ dato superiore a quello del precedente anno per più di 129 M€.

Nella tabella seguente (Tab.2) sono riportati dati relativi al numero di domande ammesse, importi richiesti (per domande presentate approvate con determinazione) e importi ammessi (per domande ammesse a finanziamento) relativi all'annualità 2019 ed al periodo 2016 - 2020 per le Misure strutturali PSR 14-20.

Tipologie d'intervento	2020			2016 -2020		
	N. domande ammesse a finanziamento	Importo richiesto*	Contributo ammesso **	N. domande ammesse a finanziamento	Importo richiesto*	Contributo ammesso **
1.1.1	63	4.016.821,27	3.920.905,38	115	6.379.845,14	6.222.273,32
1.2.1				37	1.101.350,10	453.863,23
3.1.1				75	273.553,29	234.520,96
3.2.1	8	735.845,05	658.237,03	26	2.879.432,73	2.789.512,59
4.1.1	10	3.310.737,98	2.763.114,36	359	106.339.002,71	93.898.278,56
4.1.3	2	84.062,85	84.062,85	2	84.062,85	84062,85
4.1.4	75	5.021.622,83	4.667.297,97	104	7.124.554,94	6.623.696,36
4.2.1	1	1.162.228,70	1.162.228,70	81	51.552.026,77	45.130.895,37
4.2.2	8	2.022.158,97	2.021.338,97	17	4.052.948,60	3.997.697,16
4.2.3	1	334640,17	334640,17	1	334.640,17	334640,17
4.3.1.1				25	8.593.690,94	8.322.347,74
4.3.1.2						
4.3.1.3				12	1.734.334,73	1.372.684,29

Tipologie d'intervento	2020			2016 -2020		
	N. domande ammesse a finanziamento	Importo richiesto*	Contributo ammesso **	N. domande ammesse a finanziamento	Importo richiesto*	Contributo ammesso **
4.4.1	1	89.833,53	81.660,65	99	6.620.854,05	5.992.807,24
5.1.1.1				10	7.480.594,14	7.480.594,14
5.1.1.2	1	294976,69	294976,69	14	2.406.782,99	2.114.874,57
6.1.1	417	29.190.000,00	29.190.000,00	1.534	107.380.000,00	107.380.000,00
6.4.1	28	3.915.909,41	3.163.760,45	138	19.909.579,16	18.288.507,53
6.4.2	30	2.618.067,73	2.427.748,35	50	4.314.407,09	4.075.870,79
7.1.1	1	9.260,80	9.079,20	45	1.339.254,80	1.129.090,74
7.2.1	10	2.656.674,34	2.184.717,51	10	2.656.674,34	2.184.717,51
7.2.2	24	4.408.708,23	4.408.708,20	42	7.895.942,65	7.905.590,38
7.3.1				1	30.421.222,83	27.590.137,08
7.4.1	9	1.743.883,31	1.707.575,42	9	1.743.883,31	1707575,42
7.5.1	5	1.223.578,01	1.178.988,38	5	1.223.578,01	1178988,38
7.6.1						
7.7.1	7	963.890,47	928.763,38	7	963.890,47	928.763,38
8.3.1	26	5.680.003,99	3.494.115,02	26	5.680.003,99	3.494.115,02
8.4.1	4	319.284,66	254.891,49	4	319.284,66	254.891,49
8.6.1				16	927.682,02	909.206,34
9.1.1				2	818.000,00	818.000,00
10.2.1	1	2.850.000	2.573.654,86	2	3.342.380,00	3.066.034,86
16.1.1	56	1.084.715,81	1.036.575,48	56	1.084.715,81	1036575,48
16.4.1	10	473.403,17	467.972,85	10	473.403,17	467972,85
16.10.1				34	1.920.353,88	1.439.907,95
19.1.1				19	556.784,72	548.334,09
19.2.1	194	19.359.404,74	18.513.291,42	201	20.167.486,91	19.321.733,90
19.4.1				14	11.585.304,45	11.585.304,45
20.1.1				4	8.704.889,44	8.704.889,44
Totale	992	93.569.712,71	87.528.304,78	3.206	440.386.395,86	409.068.955,63

*Relativo alle domande presentate

**Relativo alle domande ammesse a finanziamento

Tab.2 Stato di avanzamento per Misura, relativo alle Misure ad investimenti

Dalla tabella si evince come nell'anno di riferimento il contributo ammesso per le misure strutturali (al netto dei trascinamenti) è pari a 87.528.305 M€ dei quali circa il 33% è riferito alla Tipologia d'intervento 6.1.1, mentre nell'intero periodo 2014-2020 il contributo ammesso è pari a 409,07 € di cui il 23% circa relativo alla tipologia d'operazione 4.1.1 e il 26% alla tipologia 6.1.1 (insediamento dei giovani agricoltori)

Nella tabella 3 è riportato invece l'avanzamento procedurale per le misure connesse a superfici e animali per tutte le annualità, nell'intero periodo di programmazione fino al 31/12/2020.

Misura	Focus Area	Annualità 2020			Totale domande raccolte	
		n° domande di aiuto/pagamento pervenute	Importi richiesti/ammessi	Importi decretati	n° domande aiuto/pagamento pervenute	Importi richiesti/ammessi
10.1.1	5E	123	103.960,65	636.614,09	643	483.382,32
10.1.2	5E	7	33.195,42		42	150.575,61
10.1.3	5E	37	162.910,89		198	793.667,27
10.1.5	5E	243	2.759.829,94		1.272	13.255.465,86
10.1.4	5D	29	122.159,49	23.079,76	195	656.645,13
10.1.7	4A	3	3.963,33	1.355.447,10	15	15.313,45
10.1.8	4A	1.317	993.881,17		4.073	2.831.059,15
10.1.9	4A	378	1.885.140,00		1.692	8.327.641,67
Totale Misura 10		2.137	6.065.040,88	2.015.140,95	8.130	26.513.750,45
11.1	4B	2.174	12.513.681,76	7.219.093,85	7.541	35.718.605,43
11.2	4B	2.328	18.051.777,46	13.649.053,64	15.057	90.351.069,09
Totale Misura 11		4.502	30.565.459,22	20.868.147,49	22.598	126.069.674,52
13	4A	5.914	14.653.439,66	5.455.042,66	25.027	54.920.879,50
14 ³	3A	742	14.465.107,25	8.301.741,13	4.082	68.874.061,12
Totale		13.295	65.749.047	36.640.072	59.837	276.378.366

Tab.2 Stato di avanzamento per Misura, relativo alle domande presentate e pagate per le Misure a capi e superficie

Dalla tabella emerge come nell'anno di riferimento il contributo ammesso per le misure a capi e superficie e pari a 65,75M€ (al netto dei trascinamenti), dei quali circa il 46% è riferito all'introduzione e mantenimento dell'agricoltura biologica (Mis 11) ed il 22% alle indennità compensativa per le zone montane; l'insieme degli importi richiesti per la Misura 10, pari a 6 M€, rappresenta il 9% del totale. Fino alla data del 31/12/2020 il contributo ammesso è pari a 276,37 € dei quali circa il 45,6% è riferito all'introduzione e mantenimento dell'agricoltura biologica (Mis 11), il 25% circa relativo al benessere animale, il 19,8% alle indennità compensativa per le zone montane, e l'insieme degli importi richiesti per la Misura 10, pari a 26,5M€, rappresenta il 9,5% del totale.

A fronte degli impegni sopra descritti, la spesa complessivamente erogata per progetti realizzati da inizio programmazione è pari a 468.379.890,85 M€, e l'avanzamento della spesa è del 57%. La quota parte dell'erogato nel 2020 è uguale ad €142,046 M€, il 30% dell'erogato totale da inizio programmazione

Analizzando la tipologia di spesa si può mettere in evidenza che essa si ripartisce con una quota pari al 44% per le misure ad investimento e al 56 % per le misure a superficie; nel corso dell'anno i pagamenti in favore della programmazione 14-20 ammontano a €138.526.958 € il 97,5% del totale erogato, mentre i pagamenti per trascinamenti sono pari 3.519.986€ (2,5%) sul totale pagamenti erogati).

Di seguito si riportano i dati, per focus area e per misura relativi alla spesa pubblica impegnata e quella realizzata, i livelli di esecuzione percentuale, e gli indicatori target.

³Gli importi erogati per la misura 14 includono anche i pagamenti erogati con fondi integrativi regionali/aiuti di stato

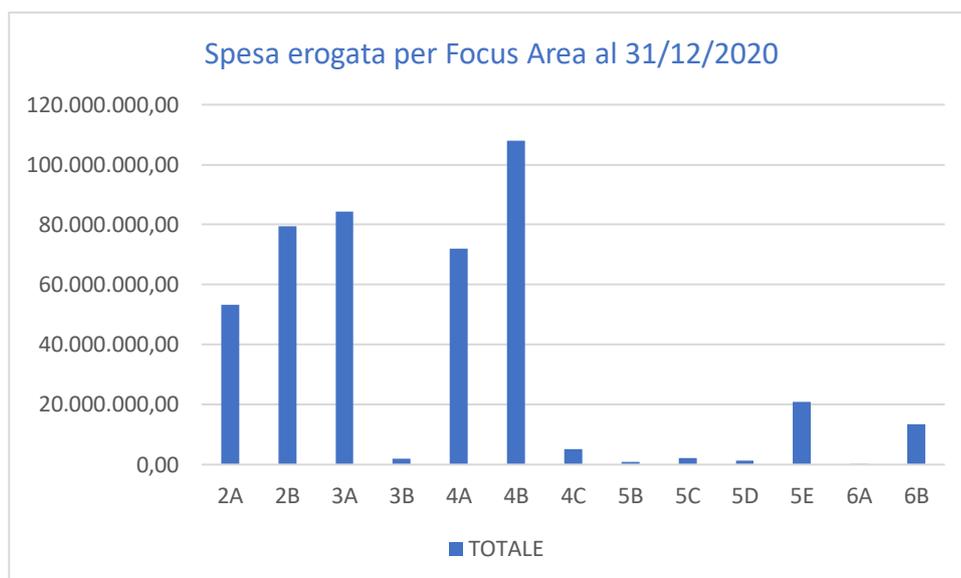


Figura 4 “Spesa erogata per Focus Area” al 31 dicembre 2020

Il grafico in Figura 4, che mostra la spesa erogata per Focus Area⁴ nell’annualità 2020, evidenzia come la maggior parte dell’importo stanziato è riferibile alla focus area 4B, priorità volta ad una gestione sostenibile della qualità delle risorse idriche, tuttavia si evidenzia anche un buon livello di spesa in ordine alla Focus Area 2B e 3A.

Nel dettaglio, ed in analogia con quanto rilevato nell’ambito delle Focus Area, analizzando la tipologia di spesa per Misura si evidenzia (Figura 5) come essa raggiunga livelli massimi in corrispondenza delle Misure 11, 6, 4 e 14, con una netta prevalenza dell’erogato in favore dell’agricoltura biologica e degli investimenti per i giovani agricoltori.

⁴ **Priorità 2** - Potenziare la competitività dell’agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole

Focus Area 2.a) Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli, in particolare di quelle che detengono una quota di mercato esigua, delle aziende orientate al mercato in particolari settori e delle aziende che richiedono una diversificazione dell’attività
Focus Area 2.b) Favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo.

Priorità 3 - Promuovere l’organizzazione della filiera agroalimentare, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo

Focus Area 3.a) Migliorare l’integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali

Focus Area 3.b) Sostegno alla gestione dei rischi aziendali.

Priorità 4 - Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all’agricoltura ed alla silvicoltura

Focus Area 4.a) Salvaguardia e ripristino della biodiversità, tra l’altro nelle zone Natura 2000 e nelle zone agricole di alto pregio naturale nonché dell’assetto paesaggistico dell’Europa

Focus Area 4.b) Migliore gestione delle risorse idriche

Focus Area 4.c) Migliore gestione del suolo.

Priorità 5 - Incentivare l’uso efficiente delle risorse ed il passaggio a un’economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

Focus Area 5.b) Aumentare l’efficienza nell’utilizzo dell’energia nell’agricoltura e nella produzione alimentare

Focus Area 5.c) Favorire l’approvvigionamento e l’utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bio economia

Focus Area 5.d) Ridurre le emissioni di gas serra a carico dell’agricoltura

Focus Area 5.e) Promuovere il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale.

Priorità 6 - Adoperarsi per l’inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

Focus Area 6.a) Favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l’occupazione

Focus Area 6.b) Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali

Focus Area 6.c) Promuovere l’accessibilità, l’uso e la qualità delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (ITC) nelle zone rurali.

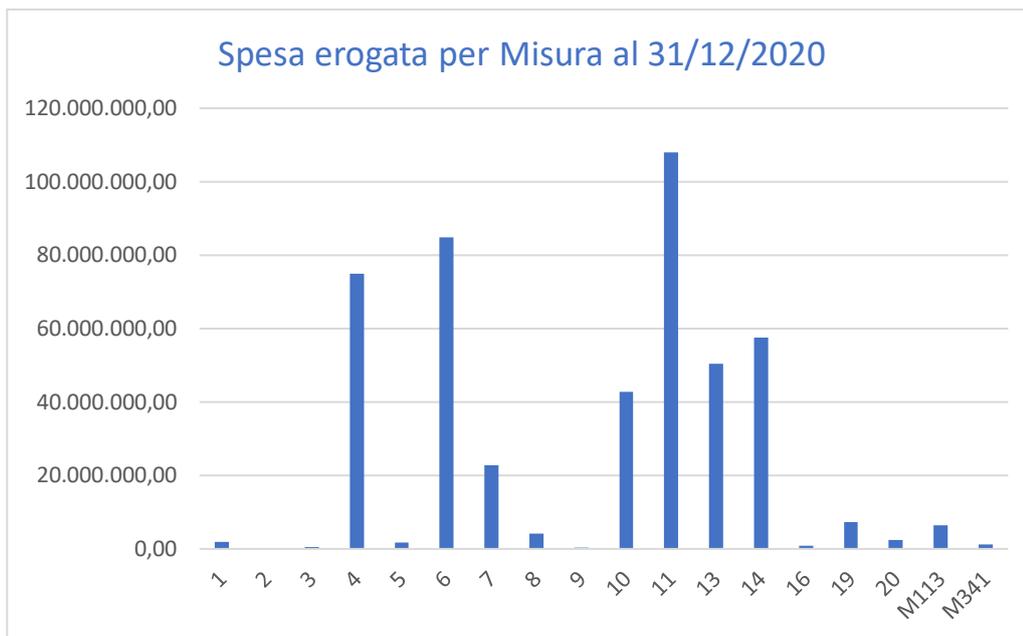


Figura 5 “Spesa cumulata al 31.12.2020 pagamenti erogati spesa pubblica”

Al 31/12/2020 l’impegno per Misure afferenti a Focus Area è pari all’87,5% del pianificato al 2023 (con esclusione del programmato per la Misura 20 e per le Misure 341 e 113) (Fig.6)

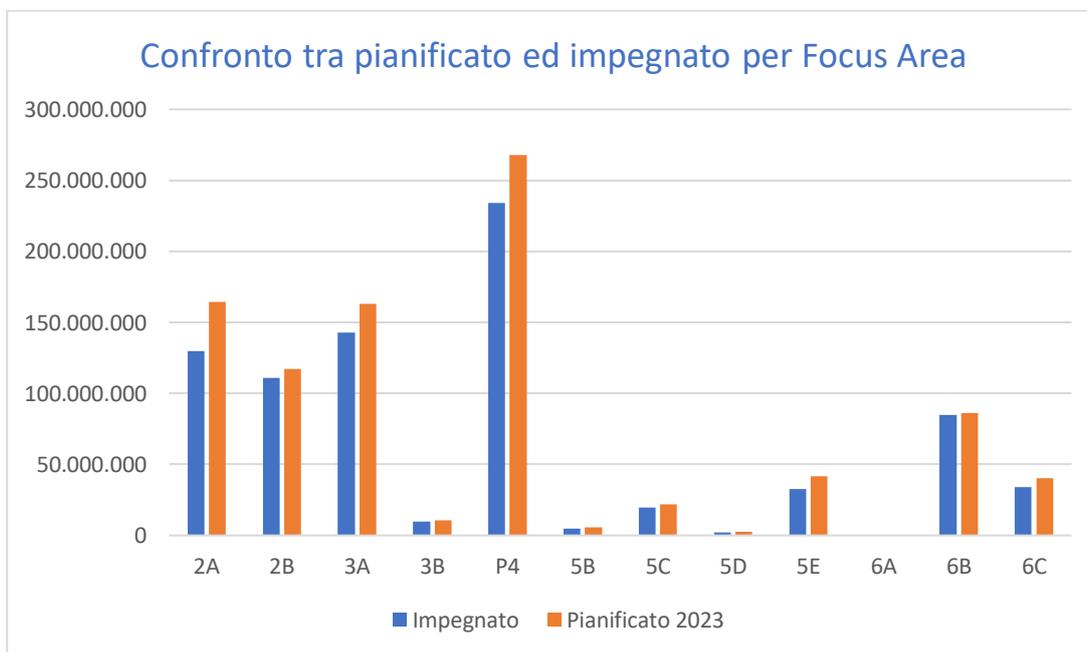


Figura 6 “Confronto tra impegnato al 31/12/2020 e pianificato al 2023”

Avanzamento delle Focus Area:

L’avanzamento fisico e finanziario indicato dai livelli di utilizzazione dei target finali previsti dal PSR, dettagliati nel BOX 1, evidenzia una situazione in evoluzione con una relativa disomogeneità. Il grafico sottostante, Figura 7, mostra infatti un buon livello di realizzazione per i target relativi alla Priorità 4 e di quello relativo alle Focus Area 5E e il superamento dei target T18 della Focus Area 5D, T21 e T22 della Focus Area 6B.

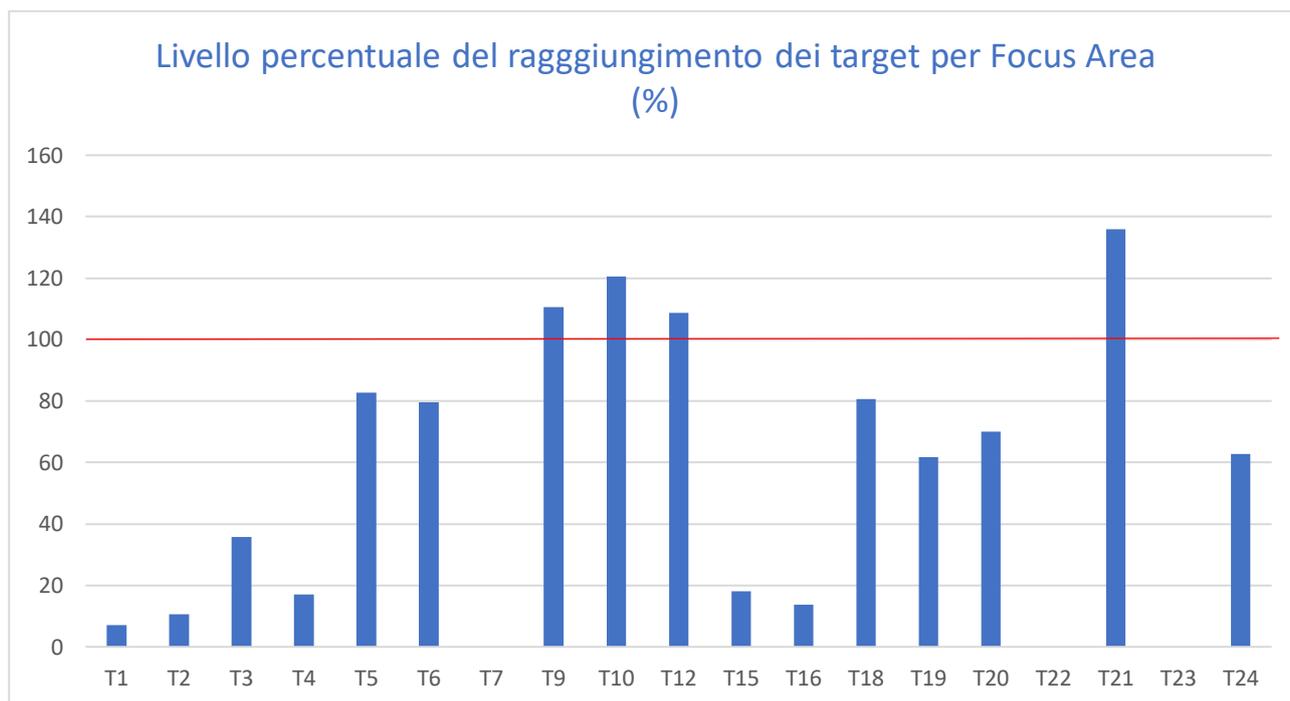


Figura 7 “Livello percentuale del raggiungimento dei target per Focus Area”

BOX 2 Definizione degli indicatori target per Priorità e Focus Area

Focus Area	Target	Nome dell'indicatore
1A	T1	percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)
1B	T2	numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione (articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013) (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)
1C	T3	numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)
2A	T4	percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)
2B	T5	percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)
3A	T6	percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)
3B	T7	percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)
P4	T9	percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)
P4	T10	percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)
P4	T12	percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)
5B	T15	totale degli investimenti per l'efficienza energetica (aspetto specifico 5B)
5C	T16	totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)
5D	T18	percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (aspetto specifico 5D)
5E	T19	percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro o alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)
6A	T20	posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)
6B	T21	percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)
6B	T22	percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)
6B	T23	posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (Leader) (aspetto specifico 6B)
6C	T24	percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)

Si analizza di seguito il dettaglio per Focus Area

Focus Area 1A:

Dai dati presenti in SFC l'indicatore Target T1 presenta un valore per il realizzato al 31/12/2020 pari a 0,33, in tale valore è stata inclusa anche la spesa erogata nell'ambito della Misura 16.10, come da piano degli indicatori della Regione Lazio.

Focus Area 1B:

L'indicatore T2 rimane ad un valore di 37, determinato dal saldo erogato per la misura 16 (misura 124 della precedente programmazione), cui corrisponde una spesa pari a € 862.493,52.

Focus Area 1C:

Per questa FA l'indicatore target è il T3, ovvero il numero totale di partecipanti formati, ex art. 14 del Reg. (UE) 1305/2013 è pari a 1.297, che hanno aderito complessivamente a 55 corsi attivati dalla Misura 1.

Focus Area 2A:

L'indicatore target relativo alla FA è il T4 “% di aziende agricole che usufruiscono del sostegno del PSR...” e raggiunge un valore dello 0,24 grazie alle 239 domande saldate sulla misura 4.1.1, di cui 65 relative a progetti in trascinamento dalla Programmazione 07-13 ed il resto a progetti avviati con il PSR 14-20.

Focus Area 2B:

L'indicatore target di riferimento è T5 “percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo...” ha raggiunto il valore di 1,38: esso è stato ottenuto con il concorso di 1.351 aziende titolari di domande avviate sulla misura 6 (51 domande sono relative a progetti in trascinamento dal PSR 07-13), per la quale è stata erogata tutta la spesa della FA.

Focus Area 3A:

Il dato evidenziato in SFC per il T6, “aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, ecc...”, mantiene il valore raggiunto di 0,28, con 272 aziende totali per le quali sono stati erogati pagamenti relativamente a progetti realizzati. Si ritiene però, che più correttamente, ai fini del calcolo del target dovrebbero essere incluse nel computo tutte le aziende finanziate per l'accesso a sistemi di qualità dall'inizio della programmazione, essendo poco efficace prendere in considerazione il dato su base annuale, anche in considerazione del fatto che il target è stato calcolato in fase ex ante su base pluriennale. Per tanto il valore ricalcolato in tal senso del target T6 è pari al 0,35% per 340 aziende.

Per l'indicatore specifico “Percentuale di imprese agroalimentari supportate” l'avanzamento percentuale è pari allo 1,25% determinato dal saldo di 58 imprese agroalimentari 6 finanziate con la misura 123 a valere sulla precedente programmazione e 52 finanziate con la misura 4.2.1.

Focus Area 3B:

Per questa FA le domande che contribuiscono al target T7 sono 12 e sono tutte afferibili alla tipologia di operazione 5.1.1, pertanto il target T7 risulta pressoché prossimo a zero.

Focus Area 4A:

L'avanzamento della Focus Area 4A è misurato dal target T9 - Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi -, calcolato sulla base della superficie fisica pagata per tutte le misure contribuenti al target.

L'avanzamento di tale target nell'annualità 2020 raggiunge il valore percentuale di 15,68 % (100.163 ettari di superficie), il 109% circa del valore obiettivo al 2023 (14,18 % della SAU).

Focus Area 4B:

L'avanzamento della Focus Area 4B è misurato dal target T10 - Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica - calcolato sulla base della superficie fisica pagata per tutte le misure contribuenti al target.

L'avanzamento di tale target nell'annualità 2020 raggiunge il valore percentuale di 15,41 % (98.409 ettari di superficie), il 120% circa del valore obiettivo al 2023 (12,79).

Focus Area 4C:

L'avanzamento della Focus Area 4C è misurato dal target T12 -Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo - calcolato sulla base della superficie fisica pagata per tutte le misure contribuenti al target.

L'avanzamento di tale target nell'annualità 2020 raggiunge il valore percentuale di 17,82 % (113.770 ettari di superficie), il 108% circa del valore obiettivo al 2023 (16,4).

L'avanzamento finanziario della Priorità 4, in termini di spesa erogata, è pari a € 185.084.222 (+58.115.565 rispetto al 2019 quando la spesa erogata era pari a 126.968.657), tale spesa certificata include i pagamenti effettuati per la 4C fino al 15/10/2017 (in quanto contabilmente, a seguito dell'approvazione della modifica, è stato possibile stornare solo i pagamenti effettuati dopo detta data), e corrisponde al 76,8% della spesa pubblica programmata e pari a 240.901.952,69 €.

Focus Area 5B:

L'indicatore T15 "Totale degli investimenti per l'efficienza energetica" ha un valore di 2.241.810,52 € raggiunto grazie alla spesa realizzata nelle sottomisure 4.1, 4.2, relativamente agli investimenti per l'efficienza energetica.

Focus Area 5C:

Il valore raggiunto dall'indicatore T16 "Totale degli investimenti nella produzione delle energie rinnovabili" è pari a 4.313.228,24 il 14% dell'obiettivo previsto per il 2023 e corrisponde ad una spesa pubblica erogata per i progetti realizzati di 2.137.881 per le misure 4.1, 6.4 e 7.2.

Focus Area 5D:

L'avanzamento della Focus Area 5D è misurato dal target T18 - Percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione miranti a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca- calcolato sulla base della superficie fisica pagata per tutte le misure contribuenti al target.

L'avanzamento di tale target nell'annualità 2020 raggiunge il valore percentuale di 2,57 % (16.421 ettari di superficie), l'80% circa del valore obiettivo al 2023 (3,19).

Focus Area 5E:

L'avanzamento della Focus Area 5E è misurato dal target T19 - Percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio - calcolato sulla base della superficie fisica pagata per tutte le misure contribuenti al target.

L'avanzamento di tale target nell'annualità 2020 raggiunge il valore percentuale di 1,45% (18.064 ettari di superficie), il 61,5% circa del valore obiettivo al 2023 (2,35).

Focus Area 6A:

Il target 20 della FA misura i posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati è pari a 1,40 rispetto ad un valore obiettivo posto al 2023 uguale a 100, calcolato sulla base dei dati riportati nel rapporto di valutazione expost del PSR 2007-2013.

Focus Area 6B:

Questa FA ha tre indicatori target, il primo, T21, misura la percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B) ha raggiunto un valore di 44,41 (679.163,00 persone interessate da strategie di sviluppo locale per la programmazione 14-20) maggiore al target finale previsto (32,69).

Il secondo target, T22 percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B), è stato quantificato in 41,35 ben al di sopra del target finale di 11,77. Il motivo di tale disallineamento è l'incidenza degli ingenti trascinamenti della misura 7 realizzati a partire dal 2016.

Le domande in questione per la maggior parte fanno riferimento a Progetti Integrati Territoriali, per i quali si è considerata tutta la popolazione della PIT a cui aderiscono più ambiti comunali.

Il terzo Target, T23, è pari a zero in quanto non si è ritenuto che la spesa erogata a favore di progetti in transizione possa sostenere un'unità lavorativa.

Focus Area 6C:

Al 31/12/2020 l'indicatore T24 ha raggiunto un valore di 10,25 grazie ai 156.673 soggetti che beneficiano di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC).

2. I progressi compiuti nell'attuazione del piano di valutazione

Nel corso del 2020 il valutatore designato ha consegnato i seguenti prodotti:

- **Piano annuale delle attività** per la definizione del cronoprogramma valutativo in funzione dello stato di attuazione del PSR tenendo in considerazione i prodotti aggiuntivi proposti dall'appaltatore: esso è stato concordato tra le parti nella stesura definitiva del luglio 2019.
- **Rapporto di Valutazione Intermedia per l'anno 2020** Il Rapporto annuale di valutazione è stato consegnato nei tempi previsti così come la seconda versione del cruscotto informativo (documento che fotografa in modo sintetico lo stato di attuazione dell'intero programma) aggiornato al 2020 e pubblicato sul portale lazioeuropa.it.
- **Rapporto tematico ambiente e clima.** Tale rapporto così come definito in seguito alla consultazione del gruppo di pilotaggio si compone di due ambiti: uno volto ad indagare la riduzione della quantità di sostanze inquinanti emesse nell'atmosfera, quali metano, protossido di azoto e ammoniaca, grazie al PSR e un altro rivolto all'ampliamento della conoscenza del livello di consapevolezza degli agricoltori rispetto all'azione incentivante del PSR sulle operazioni a finalità ambientale, e per valutare se e in quale misura la scelta di aderire alle diverse operazioni agroambientali sia stata dettata dalla cognizione delle ricadute ambientali.

L'esecuzione di alcune attività è stata ri-calendarizzata anche in considerazione dell'estensione del periodo di programmazione sino al 2022. In particolare, il catalogo delle buone prassi è stato riprogrammato al termine del 2021 al fine di avere una più ampia e consolidata platea di progetti da valutare. Nel 2020 è stato comunque messo a punto il documento metodologico. A gennaio 2021 il valutatore ha presentato il nuovo piano annuale delle attività ora al vaglio del Gruppo di Pilotaggio. Le attività attualmente in corso sono relative all'aggiornamento del Rapporto di valutazione intermedia, al Rapporto Tematico ambiente e clima e al catalogo delle Buone prassi.

Per lo svolgimento delle attività valutative è stato concesso l'accesso del valutatore alle seguenti fonti informative:

- Sistema Informativo regionale per la gestione delle domande di sostegno e pagamento relative alle misure ad investimento. integrati con quelli forniti da AGEA per la fase di liquidazione.
- Sistema informativo SIAN gestito dall'Organismo Pagatore Agea l'AdG per tutte le informazioni relative sia alle misure strutturali che a quelle a superficie/animale dell'attuale programmazione.
- Banche dati RICA-REA, ARPA, ISPRA
- Cartografie regionali, dati relativi al VI Censimento dell'Agricoltura;
- Dati cartografici Sian relativi ai Fascicoli aziendale ed ai Piani colturali grafici

Il rapporto di valutazione presentato nel 2020 e relativo all'annualità 2019 ha evidenziato l'indubbio acceleramento dei processi amministrativi, con la chiusura di molte delle procedure di selezione aperte, ma ha anche riscontrato l'urgenza di terminare la fase istruttoria e pubblicare le graduatorie e gli elenchi di domande ammesse a finanziamento per alcune operazioni.

In particolare, nell'ambito di tale rapporto viene sottolineata la rilevanza strategica data dalla Regione Lazio all'inserimento dei giovani in agricoltura e alla progettualità espressa attraverso i partenariati di filiera organizzata (16.10), nonché l'importanza dell'avanzamento procedurale della Misura 19 con l'avvio nel corso del 2019 dei primi avvisi pubblici in attuazione delle singole Strategie di Sviluppo Locale. Si rimarca inoltre che nell'ambito degli investimenti delle imprese agroalimentari (4.2.1) avviati o conclusi oltre la metà riflettono la strategia regionale di approccio per filiera organizzata, con il 60% dei progetti conclusi per l'80% della spesa erogata. L'analisi evidenzia un grado di efficienza della spesa elevato, l'importo liquidato è in media pari al 93% dell'importo ammesso, e le economie di spesa ammontano a poco più di 0,2 Meuro.

3. Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 che ha caratterizzato il 2020 ha causato rallentamenti delle attività dei beneficiari pubblici e privati del PSR, con effetti anche sulla fase realizzativa degli interventi finanziati e di compromettere anche il regolare svolgimento, da parte dei funzionari regionali, dei controlli 'in situ' e 'in loco' delle domande di pagamento presentate dalle imprese che hanno completato gli investimenti.

La Regione Lazio, al fine di contenere gli effetti negativi determinati dall'emergenza epidemiologia, è intervenuta attraverso una duplice azione:

- Mettere a disposizione liquidità a favore delle imprese agricole più esposte alla crisi a causa della limitazione nella circolazione di merci e persone;
- Sostituire risorse stanziati a titolo di finanziamenti integrativi regionali con altrettanta spesa pubblica cofinanziata, riuscendo in tal modo a recuperare dal PSR fondi regionali per destinarli ad altri interventi di contrasto all'emergenza sanitaria.

La strategia perseguita ha fatto sì che fossero redistribuite complessivamente circa 21,6 M euro di SPC da misure a basso tiraggio a favore della:

- ✓ tipologia di operazione 6.1.1, volta a favorire la creazione di nuove imprese e contrastare quindi la disoccupazione, con tempi di erogazione del sostegno ragionevolmente brevi;
- ✓ misura 13 "Pagamento compensativo per le zone montane", che coinvolge circa 5000 agricoltori e allevatori residenti in zone montane del Lazio, per i quali lo stesso aiuto è fondamentale sia in termini di permanenza nel territorio, con riduzione del rischio di abbandono di molte superfici montane, sia in termini di liquidità disponibile, soprattutto in un periodo di crisi economica come quello causato dal COVID-19;
- ✓ la misura 14 "Benessere degli animali", verso la quale sono confluite risorse FEASR al fine di compensare quota parte degli impegni quinquennali già assunti in attuazione del bando pubblicato nel 2016 e coperti finanziariamente con fondi regionali che, una volta svincolati, potevano essere destinati, almeno in parte, al finanziamento di ulteriori azioni a favore dei settori produttivi agricoli maggiormente danneggiati a seguito dell'emergenza da COVID-19.

Nel 2020, la fase attuativa del PSR ha fatto registrare il finanziamento di molte domande di sostegno presentate nel 2019 per le misure 'a investimento'. In particolare, sono state ammesse a finanziamento operazioni nell'ambito delle tipologie di operazioni cd. 'energetiche' (4.1.3, 4.1.4, 4.2.2, 4.2.3 e 6.4.2), e della misura 7 "Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali". È stata infine adottata la graduatoria relativa alla citata 6.1.1 per l'insediamento di giovani agricoltori.

Per ciò che riguarda le misure connesse alle superfici e agli animali, nel 2020 sono state raccolte nuove domande di sostegno per la Misura 11 "Agricoltura biologica e per la Misura 13 "Pagamento compensativo per le zone montane", mentre per le ulteriori misure a superficie/n. animali pluriennali (M10 ed M14) sono state raccolte le sole conferme degli impegni già attivati nelle annualità precedenti, a causa dell'esaurirsi della relativa dotazione finanziaria.

Per quanto attiene alle problematiche procedurali su non conformità domande misure a superficie presentate nel 2019 e da liquidare entro il 30 giugno dell'anno seguente (obbligo di cui all'art. 75 par. 3 del reg. 1306/2013), esse si possono ricondurre fondamentalmente a:

- Errata presentazione di alcune domande;
- Malfunzionamento dell'algoritmo di calcolo delle superfici.

Entrambi i problemi non sono imputabili all'istruttoria regionale ma al sistema SIAN e si sono presentati in maniera preponderante sulle TO 10.1.5 "Tecniche di agricoltura conservative" e 10.1.8 "Tutela della biodiversità agraria vegetale". In riferimento all'operazione 10.1.5, i problemi sono stati risolti attraverso la

modifica dell'algoritmo di calcolo atteso, pur nel rispetto della verifica degli impegni previsti dal Bando pubblico, mentre per la 10.1.8 ci sono state complicazioni ulteriori legate anche alla mancanza di talune funzionalità del SIAN nella fase di compilazione delle domande che hanno comportato la presentazione di domande di sostegno 2018 incomplete le cui problematiche si sono ripercosse sulle domande di conferma 2019.

In riferimento alla procedura d'infrazione da parte della Direzione Generale Environment (DG ENV) della Commissione Europea (CE) nei confronti dell'Italia sulle zone vulnerabili ai nitrati d'origine agricola (ai sensi della "direttiva nitrati" 91/676/CEE), nel corso dell'anno

- ✓ sono state fornite le necessarie specificazioni sulla sostituzione e integrazione dei punti di monitoraggio,
- ✓ si è proceduto, in mancanza di standard operativi di riferimento a livello nazionale univoci, alla caratterizzazione dei 18 sottobacini afferenti (SBA) per i quali l'origine dell'eutrofizzazione delle acque era stata, in via preordinata, addebitata all'agricoltura. A tal fine sono stati calcolati alcuni indicatori di pressione agricola correlati alla qualità delle acque superficiali. L'esito del lavoro condotto dagli esperti ha portato alla delimitazione di nuove aree come ZVN con D.G.R. n. 25 del 30/01/2020 concernente "Aggiornamento delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs.152/200 e alla conferma delle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola già individuate con D.G.R. 767 del 6 agosto 2004."
- ✓ Per quanto attiene alla Redazione del nuovo Piano di Azione (addebito n. 3), nel corso del 2020 è stato redatto un documento avente ad oggetto: "*Utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, dei digestati e delle acque reflue e programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola*". Tale documento è stato trasmesso alla Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti nella stesura definitiva in data 25 febbraio 2021.

4. Azioni adottate per attuare l'assistenza tecnica e i requisiti di pubblicità del programma

Le azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quel che riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano di azione sono contenuti nella Relazione annuale di attuazione dello specifico Programma RRN 2014-2020, la cui AdG è il Ministero delle Politiche Agricole. Il coerenza con il Piano biennale 2019-2020 (Approvato dall'Adg nel corso del 2019) l'attività della Postazione regionale ha alimentato lo scambio di informazioni tra gli stakeholder dei PSR, veicolando verso le AdG dei PSR le novità regolamentari e i temi chiave dello sviluppo rurale, trasferendo a livello locale prodotti e tematiche di rilevanza nazionale o sovraregionale, e veicolando a livello nazionale i fabbisogni, le tendenze, le buone pratiche o i casi di successo emergenti a livello regionale e locale.

I risultati delle attività delle Postazioni regionali sono confluiti in studi ed approfondimenti, in numerosi contatti con le Amministrazioni regionali e beneficiari dello sviluppo rurale, nell'arricchimento delle pagine del Portale e delle riviste della RRN, nonché nel rafforzamento di attività di informazione e comunicazione della Rete, come ad esempio quelle dei progetti "Eccellenze rurali" (scheda CREA 2.1) e "Rural4learning" (scheda CREA 2.2). In seguito all'emergenza sanitaria conseguente al Covid-19, sono stati portati avanti specifici approfondimenti e iniziative finalizzati a supportare il "sistema sviluppo rurale" nell'individuazione di soluzioni di risposta alla crisi; si citano ad esempio le diverse iniziative realizzate ad hoc per favorire lo scambio di buone pratiche e individuare soluzioni cantierabili che possano sia supportare le zone e gli attori locali sia rendere più efficiente la gestione delle Strategie di Sviluppo Locale. Inoltre, è stata avviata una costante ricognizione a livello regionale di tutte le iniziative adottate sul territorio, dalla Regione o da altri organismi competenti, in risposta allo stato emergenziale. Le risultanze di tale attività sono riportate nel documento "Misure preventive e precauzionali delle AdG dei PSR in risposta all'emergenza epidemiologica da Covid-19", aggiornato periodicamente e pubblicato sul portale della Rete.

Infine, con specifico riferimento al PSR Lazio, si segnala l'attività di supporto, assicurata attraverso la designazione di due esperti della RRN in materia di Valutazione e Monitoraggio, attivata nell'ambito del

Gruppo di Pilotaggio del Piano di Valutazione del Programma in capo alla AdG del PSR Lazio (Determinaz. direttoriale n. G10162 del 27 luglio 2019). Inoltre, nell'ambito del progetto Banda larga, si segnala l'attività di un gruppo di lavoro, al quale partecipa l'Autorità di Gestione del PSR Lazio, le AdG di altre Regioni, Organismi Pagatori, nonché MiPAAF, MiSE e la sua Società in house Infratel, dedicato alla redazione dei documenti relativi ai controlli sulla spesa, alla pubblicità degli interventi e alla rendicontazione di spese da parte di Infratel.

Nel corso dell'esercizio finanziario che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2020 sono state realizzate una serie di attività di comunicazione integrate e articolate tra strumenti diversi. In particolare:

- Adeguamento normativo del portale LazioEuropa.
- Produzione di contenuti interattivi.
- Aggiornamento news sul portale LazioEuropa.
- Newsletter.
- Valutazione della comunicazione.
- Organizzazione di webinar informativi
- Espletamento della gara per l'Appalto di Servizi per la realizzazione del Piano di Comunicazione integrato Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2014-2020.

In particolare, con riguardo agli eventi informativi, allo scopo di presentare ai beneficiari potenziali i bandi PSR in uscita, relativi alla Filiera organizzata, sono stati realizzati, attraverso la collaborazione con le Aree Decentrate Agricoltura, cinque incontri territoriali.

Per quanto riguarda la gara per la realizzazione del Piano di Comunicazione integrato PSR Lazio 2014-2020, la selezione, avviata con la pubblicazione di un avviso pubblico nel 2019, si è conclusa con l'assegnazione dell'incarico alla società The Washing Machine Italia Srl (Det. n. G02302 del 03/03/20). A settembre 2020 è iniziata l'attività di pianificazione delle campagne per il grande pubblico, che hanno visto la partecipazione attiva della squadra di comunicazione del PSR, in collaborazione con la ditta aggiudicataria, nonché con gli Uffici Comunicazione di Assessorato e Presidenza. La prima campagna pubblicitaria, denominata "Lazio terreno fertile per il nostro futuro", intesa a promuovere le opportunità di investimento offerte dai bandi europei nell'ambito del PSR Lazio 2014-2020, si è svolta dal 25 novembre al 22 dicembre 2020. Sono state realizzate le uscite pianificate sia sulla stampa offline che sulle testate online, a copertura di tutte le province del Lazio. A queste uscite, si è aggiunta una campagna di advertising online attraverso l'utilizzo dei principali social networks e di un sistema mirato di Programmatic ADV, rivolto ai cittadini del Lazio, con particolare attenzione alla fascia d'età 18-41 anni.

A causa della pandemia da COVID-19, non è stato possibile realizzare eventi divulgativi in presenza nel 2020. Anche per ovviare a questa situazione, il 22 giugno 2020, sulla piattaforma Lifesize, con il supporto di apposite slide divulgative, è stato realizzato un webinar di presentazione delle "Disposizioni applicative per il riconoscimento degli organismi di consulenza aziendale in agricoltura", avviso propedeutico alla partecipazione al bando PSR Lazio 2014-2020, misura 2 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole". Il webinar ha riscosso un importante successo di partecipazione da parte degli addetti ai lavori, inclusi numerosi professionisti, alcuni dei quali, in seguito, hanno fatto domanda e sono riusciti ad ottenere il riconoscimento. Un ulteriore webinar organizzato da Crea sull'utilizzo del bilancio semplificato ex ante ed ex post e del Datasheet, è stato svolto il 22 luglio 2021 alla presenza dei responsabili della Misura 2.1.1 delle Aree Decentrate.